



**L'occupazione nello  
spettacolo  
in Emilia-Romagna**  
*Dati 2019*

# Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna

Servizio Cultura e Giovani

Coordinamento delle attività del Tavolo Tecnico dell'Osservatorio dello Spettacolo  
Regione Emilia-Romagna – ATER

Analisi ed elaborazioni a cura di Osservatorio regionale dello Spettacolo (Simona  
Adalgisa Anna Giuliano, Giuseppe Aiello).

Si ringrazia per la collaborazione l'Agenzia regionale per il lavoro (Monica Pellinghelli).

Anno di pubblicazione 2020

## © Creative Commons License

Quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale  
- Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web:

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>





# L'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna

*Dati 2019*

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO | **MONITORAGGIO**



## INDICE

PREMESSA	3
<b>1.</b> DATI 2015-2019: UN CONFRONTO	5
<b>2.</b> L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO NEL 2019	11
NOTA METODOLOGICA	19
GLOSSARIO	21
<b>A.</b> CODICI ATECO	21
<b>B.</b> GRUPPI PROFESSIONALI	23



## PREMESSA

Il presente studio analizza le dinamiche dell'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna attraverso l'elaborazione di dati aggregati sui lavoratori forniti da INPS, estratti dalla banca dati "Osservatorio statistico – Lavoratori Spettacolo e Sport – Gestione ex ENPALS (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Lavoratori dello Spettacolo)<sup>1</sup>", e derivanti dai versamenti ai fini pensionistici.

In questo studio si fa riferimento alle informazioni così come raccolte e strutturate a partire dal 2015 nella banca dati sui lavoratori che, in questa forma, ha avuto origine a seguito del passaggio ad INPS nel 2011 della Gestione ex ENPALS.

Grazie alla proficua collaborazione con INPS, sono state circoscritte le informazioni selezionando per l'Emilia-Romagna gli ambiti strettamente inerenti allo spettacolo, con l'esclusione pertanto di quelli dello sport e dello spettacolo viaggiante, nonché dei gruppi professionali ivi operanti (Tecnici e addetti ai servizi, Artisti, Amministrativi<sup>2</sup>).

Si segnala che, come già rilevato in precedenti pubblicazioni, anche nel settore dello spettacolo dal vivo è presente il lavoro sommerso, fenomeno che riguarda principalmente lavoratori appartenenti a strutture di piccole dimensioni mentre è poco presente nelle strutture finanziate dalla Regione e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal momento che i versamenti previdenziali rappresentano uno degli obblighi da ottemperare per accedere ai finanziamenti. I dati di seguito riportati rispecchiano pertanto i livelli e la struttura dell'occupazione regolare nel settore dello spettacolo, consentendo una lettura delle dinamiche recenti.

Fotografando la realtà dell'occupazione con dati relativi al 2019, lo studio assume una rilevanza particolare in considerazione degli effetti sulle dinamiche occupazionali determinati dall'emergenza Covid-19 a partire dal 2020.

*I dati utilizzati per la realizzazione del presente studio sono stati prodotti e forniti dal Coordinamento generale statistico attuariale dell'INPS, elaborati appositamente per la Regione Emilia-Romagna.*

---

<sup>1</sup> Fino al 2011 i lavoratori dello spettacolo hanno fatto capo a livello previdenziale all'ENPALS - Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo. Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 23 dicembre 2011, n. 214 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011) ha previsto all'art. 21, comma 1, la soppressione dell'Enpals a decorrere dal 1 gennaio 2012 e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS.

<sup>2</sup> In allegato sono riportati i codici ATECO 2007 dell'ISTAT relativi alle attività economiche considerate ai fini del presente monitoraggio nonché i gruppi secondo le definizioni adottate dall'INPS.





## 1. Dati 2015-2019: un confronto<sup>3</sup>

Nell'ambito dei settori dello spettacolo presi in considerazione per questo studio, i lavoratori che hanno operato in Emilia-Romagna ed hanno versato i contributi previdenziali all'INPS nel 2019 sono complessivamente 11.840; si conferma la tendenza in crescita rispetto al quadriennio precedente.

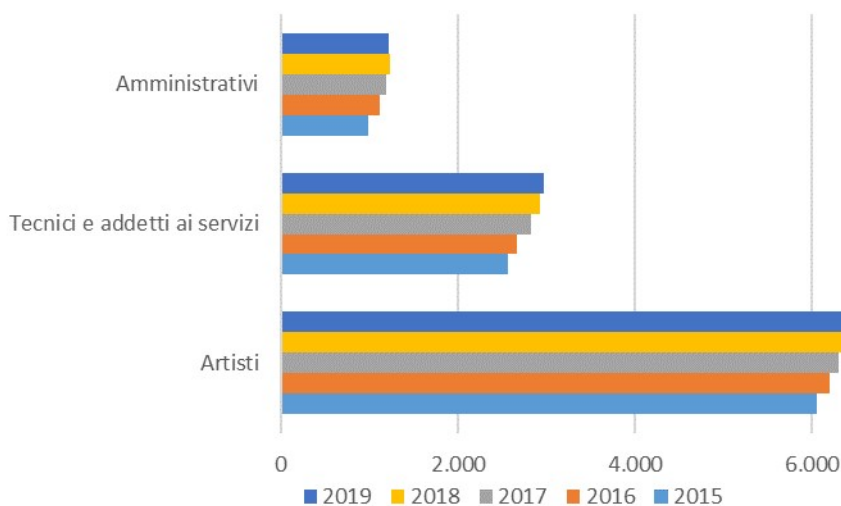
La base occupazionale del settore dello spettacolo è rappresentata soprattutto dalle figure artistiche (7.659 nel 2019, pari al 64,7%), in crescita rispetto al 2018 (+9,2%), così come risultano in aumento i tecnici e gli addetti ai servizi, pari a 2.970 (+1,5%), mentre si registra una lieve riduzione tra gli addetti all'amministrazione, che sono 1.211 (-1,5%). Nel 2019 si evidenzia un incremento della forza lavoro, per cui sono stati versati contributi pensionistici, pari al +6,0% rispetto all'anno precedente.

**Tabella 1** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019	variazione 2019/2018	variazione 2019/2015
Artisti	6.045	6.195	6.298	7.013	7.659	9,2%	26,7%
Tecnici e addetti ai servizi	2.559	2.665	2.822	2.926	2.970	1,5%	16,1%
Amministrativi	980	1.112	1.190	1.230	1.211	-1,5%	23,6%
<b>Totale</b>	<b>9.584</b>	<b>9.972</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.840</b>	<b>6,0%</b>	<b>23,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 1** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2015-2019



Nel 2019 nel settore dello spettacolo prevalgono coloro che operano nelle rappresentazioni artistiche (6.733, vale a dire il 56,8% del totale, +9,3% rispetto al

<sup>3</sup> A seguito degli aggiornamenti forniti dall'INPS, i dati 2018 riportati nel presente monitoraggio sono lievemente diversi da quelli pubblicati nell'edizione precedente del report. Le variazioni intervenute sono minime e non modificano pertanto le dinamiche di fondo. I dati del 2019 sono invece da considerare provvisori e suscettibili di variazioni.

2018) e nelle attività di intrattenimento (2.831, pari al 23,9%, anche se in flessione rispetto al valore registrato nell'anno precedente). Cresce il settore della produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore, su cui la Regione Emilia-Romagna ha fatto investimenti rilevanti a partire dall'anno 2015 (+14,3% rispetto all'anno precedente, +47,3% nel periodo considerato, valore in forte aumento).

**Tabella 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per settore – anni 2015-2019**

	2015	2016	2017	2018	2019	variazione 2019/2018	variazione 2019/2015
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	962	1.173	1.103	1.240	1.417	14,3%	47,3%
Agenzie e altri servizi di supporto	875	950	911	788	859	9,0%	-1,8%
Rappresentazioni artistiche	5.658	5.364	5.713	6.160	6.733	9,3%	19,0%
Altre attività di intrattenimento	2.089	2.485	2.583	2.981	2.831	-5,0%	35,5%
<b>Totale</b>	<b>9.584</b>	<b>9.972</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.840</b>	<b>6,0%</b>	<b>23,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tra gli occupati prevalgono strutturalmente gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 59,2% e 40,8% del totale, proporzione simile a quella registrata già nel 2018).

**Tabella 3 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per genere – anni 2015-2019**

	2015	2016	2017	2018	2019	variazione 2019/2018	variazione 2019/2015
Maschi	5.862	6.045	6.230	6.720	7.003	4,2%	19,5%
Femmine	3.722	3.927	4.080	4.449	4.837	8,7%	30,0%
<b>Totale</b>	<b>9.584</b>	<b>9.972</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.840</b>	<b>6,0%</b>	<b>23,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Ricordando che si sta facendo riferimento a persone per le quali sono stati versati nelle casse dell'INPS contributi a fini pensionistici, si evidenzia che in questo bacino sono presenti in maggioranza lavoratori adulti: coloro che hanno 35 anni e oltre costituiscono nel 2019, infatti, il 56,0% degli occupati (era il 57,9% nel 2018). Va evidenziata, però, la crescita della percentuale di giovani, gli under 29, che rappresentano ben il 31,5%: +18,0% rispetto al 2018 (quando erano il 28,3%) e +49,3% nel quinquennio. In generale la base occupazionale dello spettacolo è comunque composta da lavoratori mediamente più giovani<sup>4</sup> se si considera che nell'occupazione complessiva regionale gli over 34enni rappresentano ben il 78,4% del totale.

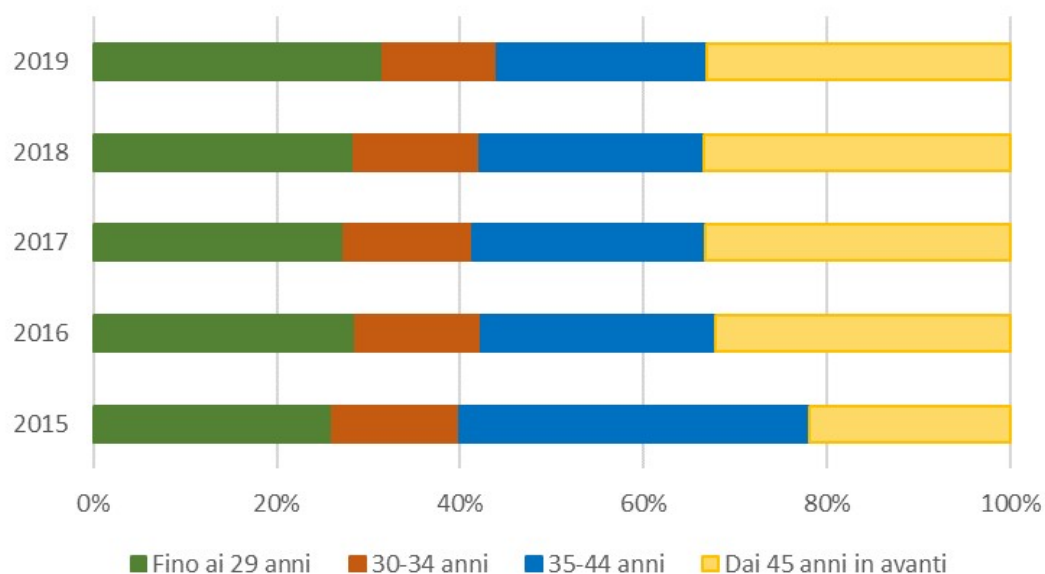
<sup>4</sup> È qui presa in considerazione come soglia significativa quella relativa alla popolazione under 35 anni che nel settore dello spettacolo in molti casi viene individuata quale requisito d'età nei bandi per contributi ai giovani artisti.

**Tabella 4 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anni 2015-2019**

	2015	2016	2017	2018	2019	variazione 2019/2018	variazione 2019/2015
Fino ai 29 anni	2.503	2.847	2.814	3.167	3.736	18,0%	49,3%
30-34 anni	1.326	1.371	1.449	1.535	1.473	-4,0%	11,1%
35-44 anni	3.657	2.541	2.621	2.734	2.714	-0,7%	-25,8%
Dai 45 anni in avanti	2.098	3.213	3.426	3.733	3.917	4,9%	86,7%
<b>Totale</b>	<b>9.584</b>	<b>9.972</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.840</b>	<b>6,0%</b>	<b>23,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anni 2015-2019**



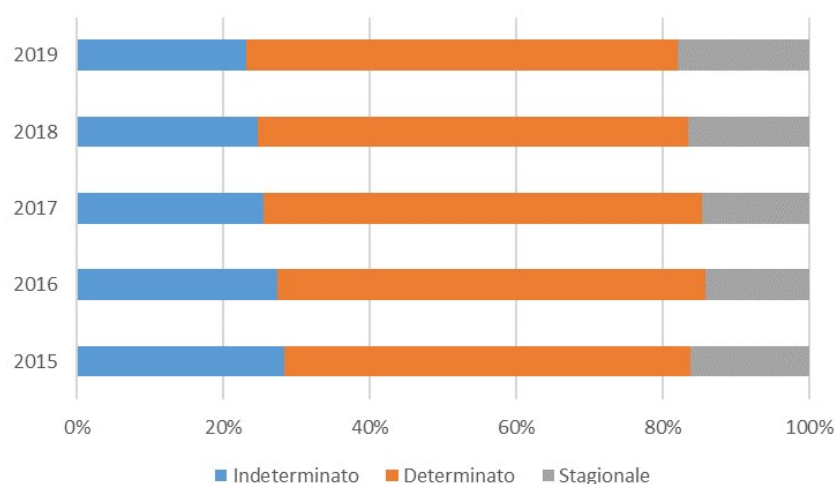
Chi opera nel settore dello spettacolo è per lo più assunto a tempo determinato: sono 6.989 i lavoratori impegnati a termine nel 2019 (il 59,0%, valore sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente), mentre il personale con contratto a tempo indeterminato, 2.731 operatori, rappresenta solo il 23,0% dell'intera base occupazionale presa a riferimento. La quota restante è composta da lavoratori stagionali ed è quella che presenta l'incremento maggiore (+14,5% rispetto all'anno precedente).

**Tabella 5 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2015-2019**

	2015	2016	2017	2018	2019	variazione 2019/2018	variazione 2019/2015
Indeterminato	2.712	2.723	2.619	2.749	2.731	-0,7%	0,7%
Determinato	5.318	5.840	6.176	6.568	6.989	6,4%	31,4%
Stagionale	1.554	1.409	1.515	1.852	2.120	14,5%	36,4%
<b>Totale</b>	<b>9.584</b>	<b>9.972</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.840</b>	<b>6,0%</b>	<b>23,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 3** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2015-2019



Anche se il lavoro alle dipendenze interessa il 68,6% dei lavoratori, quota in aumento rispetto al 2018, resta comunque importante la quota di lavoratori autonomi, pari a 3.718 unità, in calo rispetto all'anno precedente.

**Tabella 6** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per posizione professionale – anni 2015-2018

	2015	2016	2017	2018	2019	variazione 2019/2018	variazione 2019/2015
Dipendente	6.198	6.463	6.640	7.214	8.122	12,6%	31,0%
Autonomo	3.386	3.509	3.670	3.955	3.718	-6,0%	9,8%
<b>Totale</b>	<b>9.584</b>	<b>9.972</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.840</b>	<b>6,0%</b>	<b>23,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

I versamenti contributivi effettuati nel 2019 riguardano in particolare 883.907 giornate di lavoro per un monte retributivo complessivo pari a 89.227.946 euro (valore in aumento rispetto all'analogo registrato nell'anno precedente, a fronte, però, di un maggior numero di occupati). Si tratta di dati non definitivi e pertanto l'analisi verrà effettuata di seguito solo sul periodo 2015-2018, le cui informazioni risultano essere consolidate. In sede di analisi si è notato infatti che mentre il dato provvisorio sui lavoratori è suscettibile di minime variazioni nel rilascio degli aggiornamenti da parte dell'INPS, quelli sulle giornate lavorate e sulle retribuzioni presentano maggiori oscillazioni.

Si tenga presente che per quanto riguarda sia gli artisti sia i tecnici, essendo interessati da una maggiore mobilità territoriale, non è qui riportato tutto il monte delle giornate lavorate e delle retribuzioni percepite nel corso dell'anno cui fanno riferimento i versamenti, pertanto per questi due gruppi non è possibile calcolare in modo esaustivo la retribuzione media annua percepita nonché il monte giornate lavorate in media dal singolo operatore. Poiché gli amministrativi, invece, hanno una maggiore stabilità territoriale nello svolgimento della loro attività lavorativa, per loro si può presupporre

che i dati coprano in maniera pressoché totale il monte giornate lavorate e il monte retributivo complessivo percepito nell'anno: si rileva che nel 2019 sono 200 i giorni di lavoro a fronte di 17.448 euro di retribuzione media annua, mentre nel 2018 sono 195 i giorni di lavoro a fronte di 16.850 euro di retribuzione media annua. Risulta quindi che nel 2019 una maggiore quantità di lavoro – denunciata ai fini previdenziali – sia in termini di giornate che di retribuzione media. Inoltre, se si osserva la retribuzione media giornaliera del gruppo di amministrativi, si nota che nell'anno considerato il valore è leggermente aumentato: la retribuzione media giornaliera è pari a euro 87 nel 2019.

**Tabella 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni nell'anno – anni 2015-2019**

	2015		2016		2017		2018		2019	
	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione
Artisti	266.000	38.269.143	289.217	36.658.974	298.591	37.905.514	315.540	41.438.748	316.064	41.825.156
Tecnici e addetti ai servizi	282.384	20.821.944	313.051	23.455.521	315.731	24.037.593	328.740	25.514.718	325.837	26.273.171
Amministrativi	207.368	17.548.423	239.809	20.016.116	238.244	20.038.511	239.654	20.725.673	242.006	21.129.619
<b>Totale</b>	<b>755.752</b>	<b>76.639.510</b>	<b>842.077</b>	<b>80.130.611</b>	<b>852.566</b>	<b>81.981.618</b>	<b>883.934</b>	<b>87.679.139</b>	<b>883.907</b>	<b>89.227.946</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS



## 2. L'occupazione nel settore dello spettacolo nel 2019

Uno sguardo più ampio sui lavoratori del settore dello spettacolo nel corso del 2019 ci presenta una situazione in cui le figure professionali prevalenti, in continuità con i dati dell'anno precedente, sono gli artisti impegnati nelle rappresentazioni (4.459 pari al 37,6% del totale) e in altre forme di intrattenimento (1.900 pari al 16,0%) seguiti da tecnici e addetti ai servizi che operano nelle rappresentazioni artistiche (1.673 pari al 14,1%). Si nota altresì che nella classe di agenzie e altri servizi di supporto sono contrattualizzati prevalentemente degli artisti: rappresentano in effetti l'85,9% del totale del comparto. Nella produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore, i gruppi professionali degli artisti e dei tecnici si equivalgono: a differenza di quanto avveniva negli anni precedenti, in cui i tecnici e addetti ai servizi erano la componente numericamente più rilevante, nel 2019 rappresentano il 39,7% del totale del comparto, vale a dire la stessa quota degli artisti (in particolare le unità ammontano rispettivamente a 563 per i tecnici e 562 per gli artisti).

Nell'insieme del settore il 64,7% degli occupati sono artisti (7.659 in valore assoluto), il 25,1% svolge funzioni tecniche e di servizio (2.970 unità) e il restante 10,2% attività di tipo amministrativo (1.211 unità); i valori non differiscono in modo sostanziale rispetto all'anno precedente.

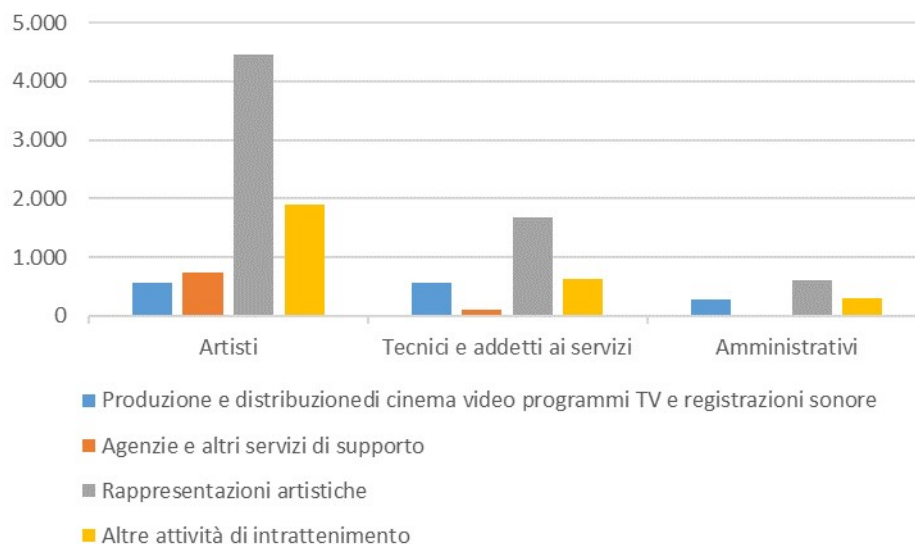
**Tabella 8** - Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per settori - anno 2019

	Artisti	Tecnici e addetti ai servizi	Amministrativi	Totale
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	562	563	292	<b>1.417</b>
Agenzie e altri servizi di supporto	738	105	16	<b>859</b>
Rappresentazioni artistiche	4.459	1.673	601	<b>6.733</b>
Altre attività di intrattenimento	1.900	629	302	<b>2.831</b>
<b>Totale</b>	<b>7.659</b>	<b>2.970</b>	<b>1.211</b>	<b>11.840</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 4** - Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali per settori - anno

2019



Nello spettacolo sono complessivamente occupati 7.003 uomini e 4.837 donne, rappresentando rispettivamente il 59,2% e il 40,8% del totale. Le donne, pur registrando un lieve aumento in proporzione sul totale del 2018 (pari ad un punto percentuale), sono presenti con una quota più bassa rispetto a quella rilevata nella base occupazionale complessiva della regione, pari al 45,2%.

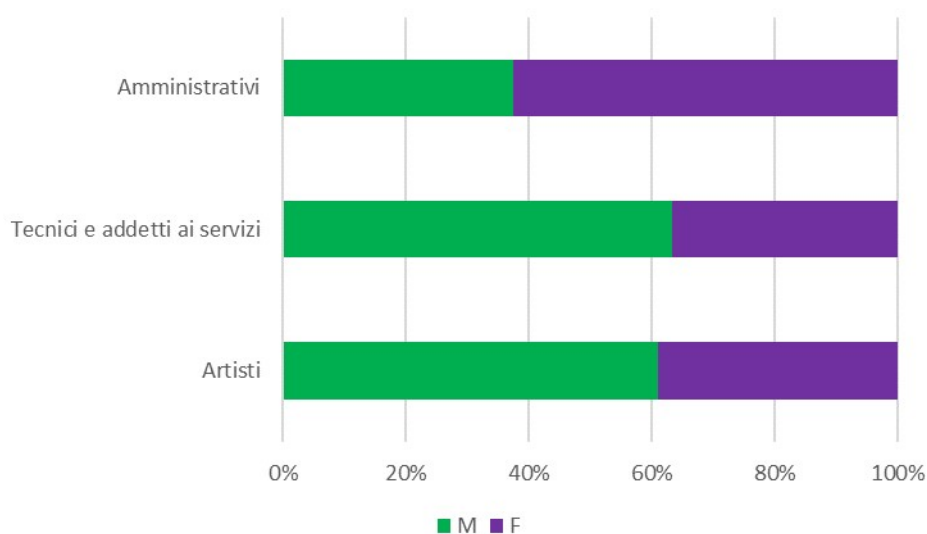
Per entrambi i generi sono prevalenti le figure artistiche (4.672 tra gli uomini e 2.987 tra le donne) pur rilevando segmentazioni tipiche del mercato del lavoro nel suo complesso, in quanto tra le professionalità tecniche e degli addetti ai servizi si rintraccia una maggiore concentrazione di maschi mentre le femmine sono sovra-rappresentate nelle attività amministrative.

**Tabella 9** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: per genere - anno 2019

	M	F	Totale
Artisti	4.672	2.987	<b>7.659</b>
Tecnici e addetti ai servizi	1.877	1.093	<b>2.970</b>
Amministrativi	454	757	<b>1.211</b>
<b>Totale</b>	<b>7.003</b>	<b>4.837</b>	<b>11.840</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 5** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione per genere - anno 2019



Ad un esame più dettagliato delle figure professionali emerge che quelle più numerose sono i concertisti e gli orchestrali (3.182, pari al 26,9% del totale), seguiti dagli attori (2.071, pari al 17,5%, valore in aumento rispetto al 2018 quando per 1.452 attori si registrava una incidenza del 13,0% sul totale delle figure professionali) e da operatori di ballo, figurazione e moda (1.097), tecnici (1.083), impiegati (1.022), ciascun gruppo professionale pari a circa il 9% (nel dettaglio rispettivamente pari a 9,3%, 9,1% e 8,6%) del totale degli occupati. Vi sono poi altre figure che superano le 500 unità



complessivamente: cantanti (818, pari al 6,9%) e operatori e maestranze<sup>5</sup> (gruppo A 620, pari al 5,2%, e gruppo B 795, pari al 6,7%).

Dalla lettura delle dinamiche di genere si evidenzia una concentrazione di uomini tra i concertisti e gli orchestrali (2.405 unità), tra attori (1.136) e tra i tecnici (931). Per quanto riguarda le donne, la loro presenza è numericamente più rilevante nei gruppi di attrici (935), concertiste ed orchestrali (777), impiegate (612) e nel ballo figurazione moda (660). Se si passa ad analizzare la distribuzione dei singoli gruppi professionali per genere, è interessante far risaltare che nei gruppi dei direttori e maestri d'orchestra, dei tecnici e dei concertisti e orchestrali, nonché registi e sceneggiatori e lavoratori autonomi esercenti attività musicali prevalgono nettamente gli uomini, mentre nei gruppi scenografi, arredatori e costumisti, truccatori e parrucchieri nonché in quelli dei tecnici addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo, di amministratori e di dipendenti da imprese di noleggio film è rilevante la presenza femminile<sup>6</sup>. Maggiore equilibrio tra i generi si rintraccia invece nelle figure del canto e dei direttori di scena e di doppiaggio.

**Tabella 10 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per genere - anno 2019**

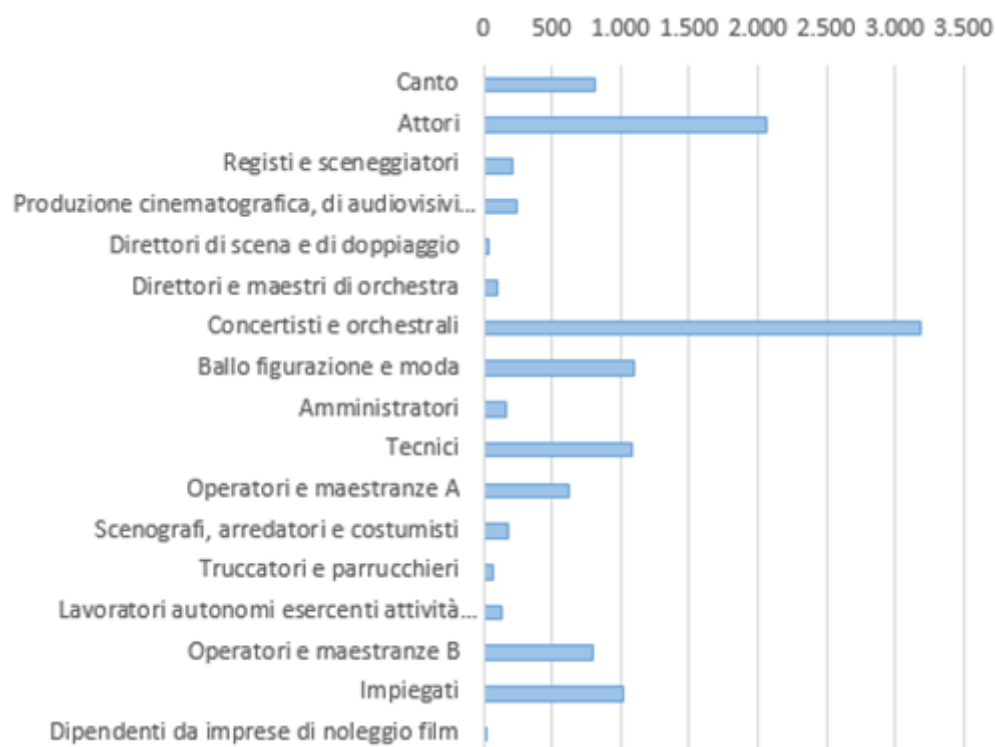
Gruppo professionale	M	F	Totale	Distribuzione
Canto	413	405	818	6,91%
Attori	1.136	935	2.071	17,49%
Registi e sceneggiatori	147	66	213	1,80%
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	93	153	246	2,08%
Direttori di scena e di doppiaggio	16	17	33	0,28%
Direttori e maestri di orchestra	79	19	98	0,83%
Concertisti e orchestrali	2.405	777	3.182	26,88%
Ballo figurazione e moda	437	660	1.097	9,27%
Amministratori	43	130	173	1,46%
Tecnici	931	152	1.083	9,15%
Operatori e maestranze A	368	252	620	5,24%
Scenografi, arredatori e costumisti	55	125	180	1,52%
Truccatori e parrucchieri	7	56	63	0,53%
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	102	28	130	1,10%
Operatori e maestranze B	360	435	795	6,71%
Impiegati	410	612	1.022	8,63%
Dipendenti da imprese di noleggio film	1	15	16	0,14%
<b>Totale</b>	<b>7.003</b>	<b>4.837</b>	<b>11.840</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

<sup>5</sup> Per la composizione dei gruppi degli operatori e maestranze di tipo A e di tipo B si rimanda al Glossario, Allegato B.

<sup>6</sup> Come esplicitato nell'Allegato B, nel gruppo dei tecnici e degli addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo sono inclusi "Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi".

Grafico 6 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali - anno 2019



I lavoratori con meno di 35 anni d'età sono numericamente meno di coloro che hanno dai 35 anni in su, anche se in percentuale (44,0% del totale) molto più presenti rispetto a quanto accade nel complesso del mercato del lavoro regionale (dove rappresentano, come già detto, il 21,6%). In generale, però, per i lavoratori dello spettacolo si nota una concentrazione nelle fasce al di sotto dei 45 anni d'età (66,9% nel 2019 nel settore in Emilia-Romagna) e, come indicato anche nella ricerca "Vita da artisti"<sup>7</sup>, si può dire che *"La tendenza ad abbandonare la professione artistica con l'incedere dell'età può essere fisiologica in alcuni settori (come nel ballo, per esempio) ma non in altri, quali la prosa e la musica, accattivanti per i giovani alle prime armi ma molto selettivi quando l'impegno diventa professionale."*

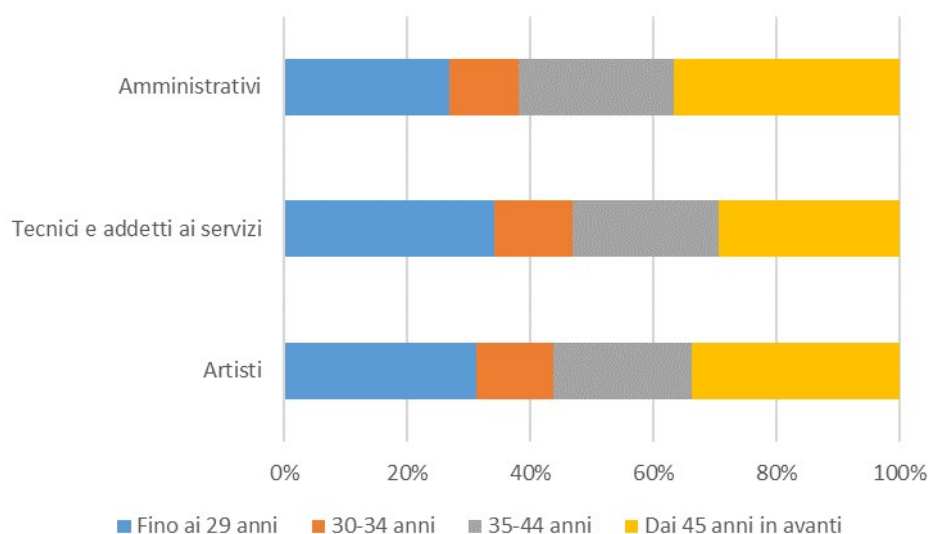
Tabella 11 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2019

	Fino ai 29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Dai 45 anni in avanti	Totale
Artisti	2.396	960	1.707	2.596	<b>7.659</b>
Tecnici e addetti ai servizi	1.014	378	702	876	<b>2.970</b>
Amministrativi	326	135	305	445	<b>1.211</b>
<b>Totale</b>	<b>3.736</b>	<b>1.473</b>	<b>2.714</b>	<b>3.917</b>	<b>11.840</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

<sup>7</sup> Vita da artisti. Ricerca nazionale sulle condizioni di vita e di lavoro dei professionisti dello spettacolo, ricerca realizzata dalla Fondazione Di Vittorio con il contributo e il supporto della SLC-CGIL, 2017

**Grafico 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2019**



Per l'analisi delle retribuzioni si ritiene utile far riferimento ai dati definitivi forniti dall'INPS sull'anno 2018, in quanto, come indicato in precedenza, il dato provvisorio del 2019 ad oggi disponibile può essere suscettibile di importanti variazioni nel rilascio degli aggiornamenti da parte dell'Istituto.

Se si analizza la retribuzione media giornaliera si rilevano delle differenze sostanziali tra i gruppi professionali. Per gli artisti sono stati versati contributi legati ad una retribuzione media giornaliera pari a 131 euro (con un aumento di 4 euro rispetto allo stesso valore nel 2017), per i tecnici e gli addetti ai servizi si scende a 78 euro, mentre per gli amministrativi il valore medio è pari a 86 euro (per questi ultimi due gruppi il valore della retribuzione giornaliera media è aumentato di 2 euro rispetto al 2017).

**Tabella 12 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni complessive nell'anno – anno 2018**

	Retribuzione annua	Giornate lavorate annue	Retribuzione giornaliera media
Artisti	41.438.748	315.540	131
Tecnici e addetti ai servizi	25.514.718	328.740	78
Amministrativi	20.725.673	239.654	86
<b>Totale</b>	<b>87.679.139</b>	<b>883.934</b>	<b>99</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Procedendo ad un approfondimento, a fronte di una retribuzione media giornaliera complessiva di 99 euro – legata ai versamenti ai fini previdenziali – si evidenziano differenze sostanziali tra i gruppi professionali: si va dai 313 euro dei 103 direttori e maestri di orchestra ai 53 euro dei 795 operatori e maestranze - gruppo B. Interessante è la retribuzione media giornaliera dei 104 lavoratori autonomi esercenti attività

musicali, pari a 245 euro, e dei 908 cantanti, pari a 201 euro.

**Tabella 13 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni – anno 2018**

	Giornate lavorate annue	Retribuzione annua	Retribuzione media giornaliera	Occupati
Canto	43.801	8.798.273	201	908
Attori	76.023	8.564.504	113	1.452
Registi e sceneggiatori	15.118	2.822.885	187	176
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	34.105	3.005.130	88	220
Direttori di scena e di doppiaggio	2.758	337.508	122	19
Direttori e maestri di orchestra	6.767	2.120.218	313	103
Concertisti e orchestrali	125.674	15.029.731	120	3.311
Ballo figurazione e moda	32.081	2.451.103	76	904
Amministratori	32.004	2.690.897	84	193
Tecnici	132.798	12.146.076	91	1.119
Operatori e maestranze A	63.481	3.923.728	62	606
Scenografi, arredatori e costumisti	16.076	1.652.034	103	159
Truccatori e parrucchieri	2.504	260.182	104	63
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	4.652	1.137.419	245	104
Operatori e maestranze B	88.442	4.704.675	53	795
Impiegati	202.433	17.543.949	87	1.012
Dipendenti da imprese di noleggio film	5.217	490.827	94	25
<b>Totale</b>	<b>883.934</b>	<b>87.679.139</b>	<b>99</b>	<b>11.169</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Sulla base dei dati disponibili non è possibile stabilire il numero di giornate di lavoro per le quali si riceve una retribuzione conteggiata ai fini previdenziali, se non avanzando una interpretazione che considera un valore medio dato dal rapporto tra il monte complessivo delle giornate lavorate e il numero di lavoratori afferenti a ciascun gruppo professionale. Senza dimenticare le caratteristiche delle unità di analisi che compongono la popolazione analizzata<sup>8</sup>, si può stimare in generale che per gli artisti l'attività svolta è concentrata in media in pochi giorni, vale a dire 45, a fronte di una retribuzione giornaliera di 131 euro e di una retribuzione media annua di 5.909 euro<sup>9</sup>.

<sup>8</sup> Per la definizione si rinvia alla "Nota metodologica".

<sup>9</sup> Numero medio giornate retribuite: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente lavorate dal gruppo professionale nel periodo di tempo considerato e il numero dei lavoratori componenti il gruppo stesso. Retribuzione media annua: rapporto tra la retribuzione complessiva annua e il numero di lavoratori nel periodo di tempo considerato.

Per quanto riguarda invece i tecnici e gli addetti ai servizi, da un lato, e ancor più gli amministrativi, dall'altro, il numero di giornate medie lavorate nell'anno è più elevato – rispettivamente 112 e 195 – a fronte di una retribuzione giornaliera media di molto inferiore – pari a 78 euro e 86 euro rispettivamente –.

La categoria più stabile per giorni lavorati sembra essere quella degli “impiegati” e dei “dipendenti da imprese di noleggio film”, ma in generale, fermo restando l'elevata variabilità in termini di giornate lavorate e retribuzione ricevuta, il settore dello spettacolo si conferma essere non particolarmente remunerativo. Indicazioni in tale direzione emergono anche da altre analisi che rilevano come spesso gli operatori, soprattutto nell'ambito artistico, integrino l'attività con altri lavori anche non affini alla professione artistica.

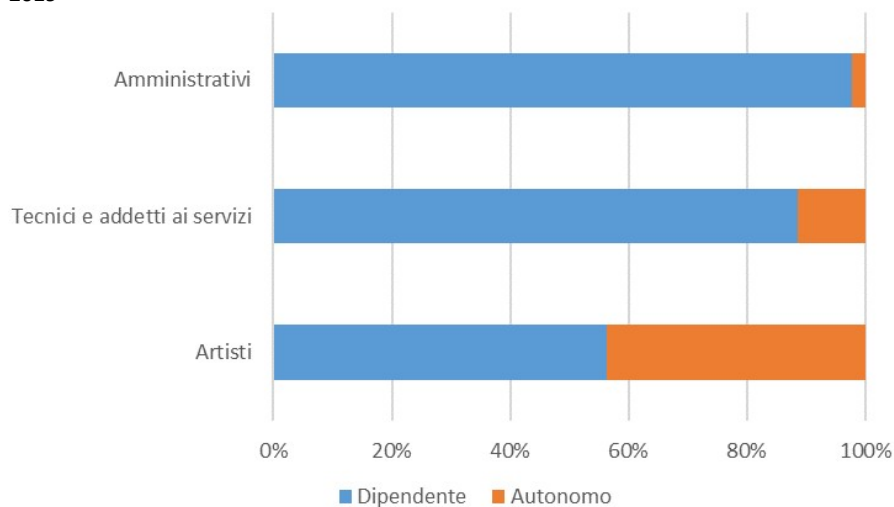
Nel 2019 la forma di lavoro autonomo si trova in modo pressoché esclusivo tra le figure artistiche: infatti circa l'88,5% dei tecnici e il 97,8% degli amministrativi operano con contratti alle dipendenze.

**Tabella 14** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per tipologia contrattuale – anno 2019

	Dipendente	Autonomo	Totale
Artisti	4.308	3.351	<b>7.659</b>
Tecnici e addetti ai servizi	2.629	341	<b>2.970</b>
Amministrativi	1.185	26	<b>1.211</b>
<b>Totale</b>	<b>8.122</b>	<b>3.718</b>	<b>11.840</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 8** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per tipologia contrattuale - anno 2019



Il lavoro a tempo indeterminato, come detto, interessa il 23,1% del totale degli occupati (2.731 unità): in particolare la quota è pari al 23,7% tra i tecnici e gli addetti ai

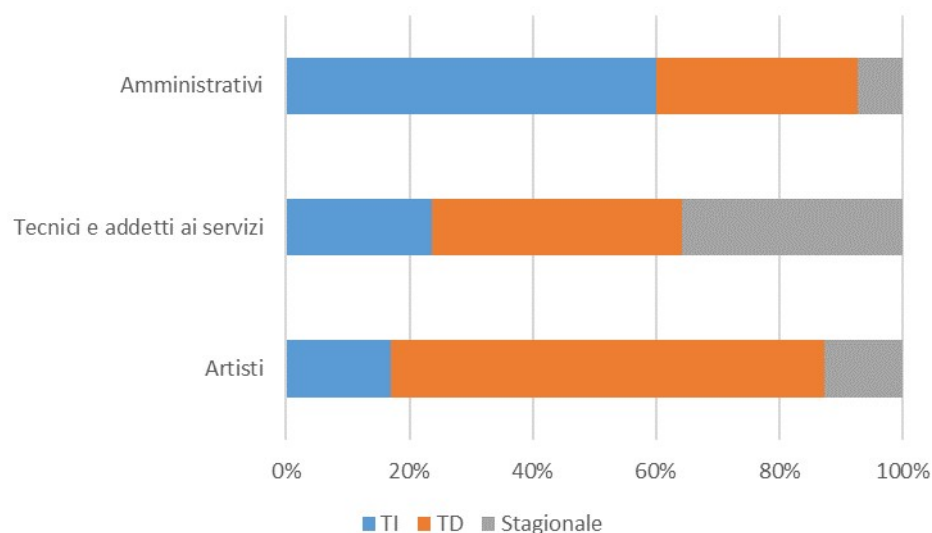
servizi mentre riguarda più della metà degli amministrativi (il 60,1%). Non sorprende che tra gli artisti siano pochi coloro che hanno stipulato un contratto senza scadenza temporale prefissata in quanto rappresentano la categoria dello spettacolo che maggiormente è soggetta alla mobilità sia in termini territoriali che contrattuali: l'83,0% è a tempo determinato o stagionale.

**Tabella 15** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per contratto – anno 2019

	TI	TD	Stagionale	Totale
Artisti	1.298	5.387	974	<b>7.659</b>
Tecnici e addetti ai servizi	705	1.206	1.059	<b>2.970</b>
Amministrativi	728	396	87	<b>1.211</b>
<b>Totale</b>	<b>2.731</b>	<b>6.989</b>	<b>2.120</b>	<b>11.840</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 9** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per contratto – anno 2019



## NOTA METODOLOGICA

L'unità statistica considerata nella banca dati Osservatorio INPS – gestione ex ENPALS e, quindi, nel presente report, è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno (almeno una giornata retribuita nell'anno). Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro è conteggiato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale e luogo di lavoro sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno. Il criterio adottato è quello di privilegiare l'ultimo rapporto di lavoro non cessato e, nel caso di più di un rapporto di lavoro non cessato, scegliere quello prevalente, cioè di durata maggiore. Il lavoratore registrato da più imprese con codici ATECO diversi è conteggiato nel totale una sola volta, quella prevalente.

Poiché l'analisi si riferisce all'Emilia-Romagna, l'ultimo contratto acceso è quello per il quale ci sono stati versamenti in regione.

Al fine di circoscrivere l'analisi al settore dello spettacolo dal vivo e cinema, dal totale di quelli considerati dall'INPS nell'ambito della banca dati, nel presente report, non sono stati inclusi i valori dei gruppi professionali:

- Conduttori e animatori
- Lavoratori sport
- Spettacolo viaggiante

Ciò ha comportato che nell'analisi non sono presenti dati relativi ai professionisti del circo e degli spettacoli viaggianti che sono, nelle statistiche INPS, associati ai dipendenti di ippodromi, scuderie, cinodromi, case da gioco, sale giochi, sale scommesse e addetti alla ricezione delle scommesse (se fosse stato preso in considerazione questo gruppo professionale, sarebbe stato sovrastimato il dato rispetto all'ambito considerato per la cultura).

Inoltre, non essendoci altra classificazione dell'ambito di attività, se non quella data dall'aver utilizzato quale filtro nell'analisi l'appartenenza delle imprese a determinati codici ATECO, non è stato possibile in questa sede distinguere i lavoratori di gruppi professionali che operano in modo trasversale a più generi (ad esempio gli attori di prosa, da quelli del cinema e della televisione).





## GLOSSARIO

### A. Codici ATECO

Ateco è la classificazione italiana tipo delle attività economiche produttive.

<https://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Ai fini del presente report, sono stati considerati i seguenti codici ATECO<sup>10</sup>:

- **Attività di produzione e distribuzione cinematografica, video, programmi tv e registrazioni sonore**

59.11.00 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.14.00 Attività di proiezione cinematografica

59.20.10 Edizione di registrazioni sonore

59.20.20 Edizione di musica stampata

59.20.30 Studi di registrazione sonora

- **Agenzia e altri servizi di supporto**

74.90.94 Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca

94.99.20 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

---

<sup>10</sup> Avendo escluso la classe con codice “Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali”, nel presente studio non sono compresi i dati relativi a dipendenti di enti pubblici che operano nell’ambito dello spettacolo.

- **Rappresentazioni artistiche**

90.01 Rappresentazioni artistiche

90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie

90.04 Gestione di strutture artistiche

- **Altre attività di intrattenimento**

93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

## B. Gruppi Professionali di appartenenza dei lavoratori (definizioni INPS) e loro aggregazioni proposte ai fini del presente studio

### Amministrativi

- **Gruppo Amministratori**

Amministratori di formazione artistica, amministratori di produzione cinematografica e audiovisiva, organizzatori teatrali, amministratori e segretari di compagnie teatrali;

- **Gruppo Impiegati**

Impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese audiovisivi, impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da Enti ed imprese esercenti pubblici spettacolo (cassieri e Direttori di sala), impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo stampa, autisti alle dipendenze di imprese dello spettacolo, operai dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, dalle imprese radiofoniche, televisive e di audiovisivi, dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;

- **Gruppo Dipendenti da imprese di noleggio film**

Impiegati dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film, operai dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film.

### Artisti

- **Gruppo Canto**

Artisti lirici, cantanti, coristi e vocalisti, Maestri del coro, assistenti, aiuti (suggeritori del coro);

- **Gruppo Attori**

Attori di prosa e allievi attori (Mimi), attori cinematografici e di audiovisivi, attori doppiatori, attori di operetta, artisti di rivista, varietà ed attrazioni (comici, fantasisti, soubrette), artisti del circo (acrobati, clown, domatori, fantasisti), attori di fotoromanzi, suggeritori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, generici e figuranti speciali, imitatori, ipnotizzatori, illusionisti e prestigiatori, marionettisti, burattinai, acrobati, stuntman, contorsionisti, maestri d'armi;

- **Gruppo Registi e sceneggiatori**

Registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, aiuto registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, sceneggiatori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, dialoghisti ed adattatori, direttori della fotografia, light designer, soggettisti, video-assist;

- **Gruppo Direttori e maestri di orchestra**

Direttori d'orchestra, sostituti direttori d'orchestra, maestri suggeritori (maestri collaboratori), maestri di banda, compositori;

- **Gruppo Concertisti e orchestrali**

Concertisti e solisti, professori d'orchestra, orchestrali anche di musica leggera, bandisti, consulenti assistenti musicali;

- **Gruppo Ballo, figurazione e moda (*presi in considerazione solo i lavoratori del settore Ballo*)**  
Coreografi ed assistenti coreografi, ballerini e tersicorei, indossatori, figuranti lirici, figuranti di sala, fotomodelli, cubisti, spogliarellisti;
- **Gruppo Scenografi, arredatori e costumisti**  
Architetti, arredatori, costumisti, figurinisti, modiste, scenografi, bozzettista, story board artisti, creatori di fumetti, illustrazioni e disegni finalizzati all'animazione.

### **Tecnici e addetti ai servizi**

- **Gruppo Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo**  
Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi;
- **Gruppo Direttori di scena e di doppiaggio**  
Direttori di scena, direttori di doppiaggio, assistenti di scena e di doppiaggio;
- **Gruppo Tecnici**  
Tecnici del montaggio e del suono della produzione cinematografica, tecnici del montaggio e del suono del teatro, tecnici del montaggio e del suono di audiovisivi, tecnici del montaggio di fotoromanzi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici della produzione cinematografica, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici del teatro, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici audiovisivi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici di fotoromanzi, tecnici addetti alle manifestazioni di moda;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento A)**  
Operatori di ripresa cinematografica e audiovisiva, aiuto operatori di ripresa cinematografica ed audiovisiva, maestranze cinematografiche, maestranze teatrali, maestranze delle imprese audiovisivi, fotografi di scena;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento B)**  
Artieri ippici, operatori di cabina di sale cinematografiche, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;
- **Gruppo Truccatori e parrucchieri**  
Truccatori, parrucchieri;
- **Gruppo Lavoratori autonomi esercenti attività musicali** Lavoratore autonomo esercente attività musicali.



---

**Il presente rapporto illustra la situazione dell'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna nel 2019. L'analisi è realizzata a partire dai dati aggregati sui lavoratori forniti da INPS (gestione ex ENPALS) ed è arricchita da un confronto relativo al periodo 2015-2019.**

**Fotografando la realtà dell'occupazione con dati relativi al 2019, lo studio assume una rilevanza particolare in considerazione degli effetti sulle dinamiche occupazionali determinati dall'emergenza Covid-19 a partire dal 2020.**

---